

DISPOSIZIONI IN MERITO ALLA ESECUZIONE DELL'INNO NAZIONALE E DELLA CANZONE DEL PIAVE

Per uniformità di cerimoniale da parte di tutti i Gruppi ANMI, in ottemperanza a quanto disposto dalla vigente normativa in merito alle cerimonie di Alza/Ammaina Bandiera e di deposizione di corone/omaggi floreali ai Monumenti ai Caduti, si dispone quanto segue:

Cerimonia dell'alza e dell'ammaina Bandiera

All'ordine "alza (o ammaina) Bandiera" il picchetto presenta le armi, il trombettiere suona tre attenti seguiti dal "saluto alla Bandiera". Quando è presente la banda, questa suona successivamente, durante l'alza o l'ammaina Bandiera, l'inno nazionale

Onoranze ai caduti

Nelle cerimonie in onore dei caduti valgono le seguenti modalità esecutive:

- ordini del comandante del picchetto (per l'ANMI, il responsabile della Cerimonia) per la resa degli onori ai Caduti ("Attenti", "Presentat'arm", "Onori ai Caduti");
- se è presente un solo trombettiere: questo esegue tre squilli d'attenti ed il silenzio d'ordinanza per il minuto di raccoglimento;
- se è presente la banda o fanfara: questa, dopo i tre squilli d'attenti, esegue l'inno al Piave durante il movimento effettuato per deporre la corona al monumento (lapide o sacello) durante il minuto di raccoglimento, viene eseguito il silenzio, come nel caso precedente;
- la corona muove dopo i tre squilli d'attenti;
- l'Autorità militare o civile segue la corona e si ferma sul saluto, dopo che questa è stata deposta, permanendo in raccoglimento per tutta la durata del "silenzio".

Le presenti norme sono conformi al dettato della pubblicazione SMD-G-106 - REGOLAMENTO SUL SERVIZIO TERRITORIALE E DI PRESIDIO (Servizio di Presidio, Bandiere, Insegne, Onori, Cerimonie e Visite) - Edizione Maggio 1973, rispettivamente artt. 85 e 133.